



Nota applicativa



Industria degli snack salati La scelta della giusta tecnologia per la codifica su sacchetti

La sfida

Dai classici sacchetti "a cuscino" alle confezioni "a quattro lati" o "a fondo quadro": l'innovazione nel design degli imballaggi è in costante cambiamento, così come l'innovazione nell'ambito delle confezionatrici verticali (VFFS, Vertical Form Fill Seal). La scelta sulla tecnologia di codifica migliore è dettata dalla tipologia di sacchetto, dall'aspetto del codice e dal suo contenuto.

I vantaggi di Videojet

Grazie a oltre 40 anni di esperienza nella codifica degli snack, Videojet può vantare una conoscenza applicativa molto ampia in questo settore. Per questo può offrire soluzioni di codifica ideali per le vostre esigenze specifiche di produzione, in grado di adeguarsi a variabili quali la tipologia di sacchetti, la linea di confezionamento, la qualità di stampa auspicata e il contenuto del codice.

Ecco tre soluzioni di comprovata efficacia per stampare praticamente su qualsiasi tipo di sacchetto o film:

Trasferimento Termico (TTO), per codici a elevata risoluzione (300 dpi) su film flessibili senza solventi;

Getto d'Inchiostro Continuo (CIJ), per la codifica su buste preformate e sacchetti con chiusure a zip molto spesse;

Laser, per l'incisione di codici su particolari tipologie di film limitando l'utilizzo di materiali di consumo.

Le aziende del settore degli snack sono in forte competizione per indurre i consumatori all'acquisto d'impulso: riuscirci significa ottenere il massimo dal proprio marchio. I team che si occupano di brand marketing mirano a potenziare la grafica del packaging a scopo promozionale e commerciale. In questo quadro, l'ultima cosa che si desidera è che codici di scarsa qualità o poco accattivanti penalizzino il packaging o riducano l'efficacia del messaggio pubblicitario.

È fondamentale che i produttori comprendano che ogni tecnologia di codifica dà origine a codici di aspetto diverso. Uno dei vantaggi principali delle stampanti TTO è rappresentato dalla possibilità di stampare contenuti ad alta risoluzione, dato che i sistemi più avanzati di questo tipo possono stampare con una risoluzione di 300 punti per pollice (dpi) o 12 punti per mm. I sistemi laser e CIJ, su un substrato ben controllato, possono garantire risultati di qualità elevata ma con un aspetto finale che è comunque diverso rispetto al TTO. La marcatura laser crea testi pieni e uniformi tramite un fascio di luce orientato, mentre con il sistema CIJ i caratteri si formano tramite una matrice a punti.

Nonostante la tecnologia TTO sia stata, per molti anni, la più utilizzata nel settore degli snack, esistono altri fattori che potrebbero favorire tecnologie alternative.

Caratteristiche del design dei sacchetti

Il Trasferimento Termico è la soluzione di codifica ideale per applicazioni su sacchetti, in quanto è stata progettata per stampare codici di elevata qualità su film flessibili, sottili e lisci. Stampare direttamente sulla bobina consente la realizzazione di buste in formati differenti (ad esempio con chiusura a zip, "a fondo quadro", "a soffietto" e in altre varianti). Zip, inserti, tasselli e sigilli per imballaggi sono utili ai consumatori e aiutano il prodotto a distinguersi sugli scaffali. Tuttavia, tutte queste opzioni di packaging rappresentano ciascuna una sfida diversa e particolare per il TTO inserito all'interno della linea, specialmente laddove il processo di imballaggio avviene prima della codifica.

Molte soluzioni hanno la capacità di adattarsi alle variazioni di spessore del film quando, per esempio, sono presenti tasselli o zip. Sono inoltre disponibili supporti personalizzati che consentono l'integrazione all'interno di confezionatrici, inclusi sistemi su misura per riempitrici intermittenti per consentire la stampa sulle buste prima che vengano riempite. Le soluzioni CIJ e laser sono particolarmente utili per la codifica nel caso di applicazioni più complesse, come la stampa su buste risigillabili preformate e su quelle in materiale molto spesso.

Requisiti di contenuto del codice

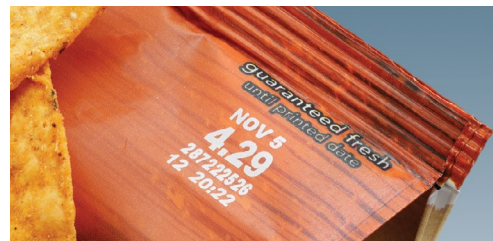
I requisiti di codifica possono variare di molto da produttore a produttore. Quando è obbligatorio riportare il lotto del prodotto e le informazioni di tracciabilità, le stampanti CIJ e laser sono le soluzioni più adatte. Quando ci si muove verso un maggiore contenuto, la stampa TTO è in grado di offrire più flessibilità.

Un ulteriore requisito di codifica per molti produttori di snack consiste nella necessità di stampare le informazioni relative agli ingredienti. La tecnologia TTO è in grado di soddisfare queste esigenze di codifica, garantendo una stampa "on-demand" di testo ad hoc con indicazioni su ingredienti, informazioni nutrizionali e presenza di allergeni. I produttori hanno così la certezza di soddisfare i requisiti minimi di codifica relativi al settore degli snack a livello internazionale; inoltre in questo modo possono ridurre gli stock di bobine di film prestampato per imballaggio.

Tipologie di film flessibile

Sebbene il polipropilene (PP) metallizzato sia il materiale più comune impiegato per il packaging degli snack, si sta diffondendo sempre di più l'uso di nuovi materiali biodegradabili e compostabili, oltre ai materiali dalle finiture opache. Questi nuovi substrati presentano differenti caratteristiche di aderenza e pertanto richiedono un'attenta scelta dei ribbon e degli inchiostri, specie se si vuole ottenere una determinata qualità di stampa. Di conseguenza, per le applicazioni in cui vengono utilizzate soluzioni TTO e CIJ, è essenziale individuare i materiali di consumo idonei a garantire che il codice aderisca in modo ottimale al film.

I laser funzionano soltanto su certi tipi di film. Generalmente, sulle pellicole metalliche è possibile ablatre (o rimuovere) il laminato o l'inchiostro sul laminato, mentre non è possibile utilizzare il laser su film in polietilene. Nei casi particolari in cui viene impiegato il polipropilene trasparente, alcune aziende eseguono la stampa su Datalase® tra due strati di un film multilaminato. Datalase è un additivo chimico che cambia colore reagendo con un laser. L'area rivestita con Datalase può pertanto essere marcata con questa tecnologia senza danneggiare la pellicola. Non solo: questo metodo elimina la necessità di installare un sistema di aspirazione dei fumi, generalmente necessario quando si utilizza il metodo di ablazione. È in ogni caso fondamentale eseguire un test sui sacchetti utilizzati prima di acquistare un laser per questa tipologia di applicazione.



Conclusioni

In ragione di diversi fattori che vanno considerati (quali, per esempio, le diverse caratteristiche dei sacchetti, i materiali e le tecnologie), ottenere una codifica di elevata qualità sulla linea di riempimento delle buste richiede un'attenta pianificazione. Per soddisfare le esigenze applicative specifiche dei produttori di snack, Videojet propone principalmente tre soluzioni collaudate e sicure: TTO, CIJ e laser.

In ogni caso, Videojet possiede esperienza e know-how necessari per aiutarvi a individuare la soluzione migliore per la vostra linea di produzione. Rivolgetevi con fiducia al vostro referente Videojet per richiedere ulteriori informazioni in merito, un'analisi della vostra linea di produzione o una campionatura di verifica sui substrati da voi utilizzati.

Per informazioni,
chiama **+39 02 55376811**
invia un'e-mail all'indirizzo
info.italia@videojet.com
o visita il sito **www.videojet.it**

Videojet Italia srl
Via XXV Aprile, 66/C
20068 Peschiera Borromeo (MI)

© 2014 Videojet Italia srl — Tutti i diritti riservati.

Videojet Technologies Inc. persegue il miglioramento continuo dei propri prodotti e servizi. Videojet si riserva pertanto il diritto di modificare il progetto e/o le specifiche tecniche senza preavviso.

Datalase è un marchio registrato di Datalase Ltd.

Nota Applicativa Ind. Snack Salati-Scelta Giusta Tecnologia per Codifica su Sacchetti-0214
Realizzato negli U.S.A.
Stampato in Italia-0414

 **VIDEOJET**